

# SCUOLA LAVORO IL DIARIO

Giovedì, 28.IV. 2016 N. 2



## Endorsement della Prof. Maria Motta all'iniziativa



La mattina di mercoledì 27 aprile, all'inizio della seconda Sessione del Progetto di Alternanza Scuola Lavoro condotto dal dott. Fausto Fantini, coadiuvato dalla prof.ssa Laura Ceriotti, è intervenuta anche la Dirigente del Liceo Tornielli Bellini di Novara, prof.ssa Maria Motta, che si è intrattenuta con i 15 ragazzi di terza coinvolti nell'iniziativa pilota. Una presenza assai apprezzata che ha voluto sottolineare l'importanza che l'Istituto attribuisce a questa inedita sperimentazione, per misurarne sia l'efficacia, che le criticità.

## La seconda Sessione dedicata a personalità, motivazioni, bisogni



## E i ragazzi si sono messi in gioco

Dopo che la prima Sessione era stata dedicata alle **conoscenze** e alle **capacità**, arricchite le prime dagli insegnamenti (non solo scolastici) ricevuti, desunte le seconde da problematiche risolte (con l'approccio "problem solving"), la seconda è stata incentrata sulla **personalità**, coniugata sulla base delle caratteristiche personali, ma anche delle motivazioni e delle aspirazioni e/o bisogni ai quali si anela nel futuro mondo del lavoro. Una mattinata assai impegnativa dove tutti sono stati chiamati a mettersi in gioco e ad approfondire la conoscenza di sé, in vista del terzo prossimo step, legato ai processi di **comunicazione** delle proprie valenze.

# IL DIARIO

## N. 1 PAGINA 2

### Le schede metafora "E se fossi un...?"

L'utilizzo di 'schede metafora' aiuta le persone a identificare la propria personalità. Ecco come si è rappresentato, a titolo di esempio, il docente.

#### ... Personaggio



Rafiki, il vecchio babbuino saggio del film "Re Leone".

#### ... Animale



Il Topolino che insegna a Dumbo a volare... non con la piuma magica, ma semplicemente invitandolo a... muovere le orecchie.

#### ... Alimento



Una pizza quattro stagioni (in relazione alle quattro attività svolte nel corso della carriera).

## Il gioco degli aggettivi : un gioco che può farci capire la nostra vera natura

*Io per natura sono...*

*Io per natura non sono...*

*Sin da ragazzo di me si diceva che...*

*Conoscendomi, penso che non potrei mai...*

*Conoscendomi, penso che potrei...*

Bastano poche parole per andare alla scoperta della nostra personalità, completando le frasi su riportate, come i ragazzi di terza Liceo sono stati invitati a fare. Ma non c'è niente di più utile (e talvolta divertente) di farci poi descrivere da chi ci conosce a scuola e a casa (sia di genere maschile che femminile, per il differente approccio nel giudicare) con degli aggettivi, che verranno così ad arricchire il nostro profilo. Ecco un esempio realizzato in aula per una ragazza.

#### Lei si era definita:

*brava, orgogliosa,  
socializzante,  
estroversa, solare,  
non... silenziosa*

#### Le compagne hanno integrato definendola:

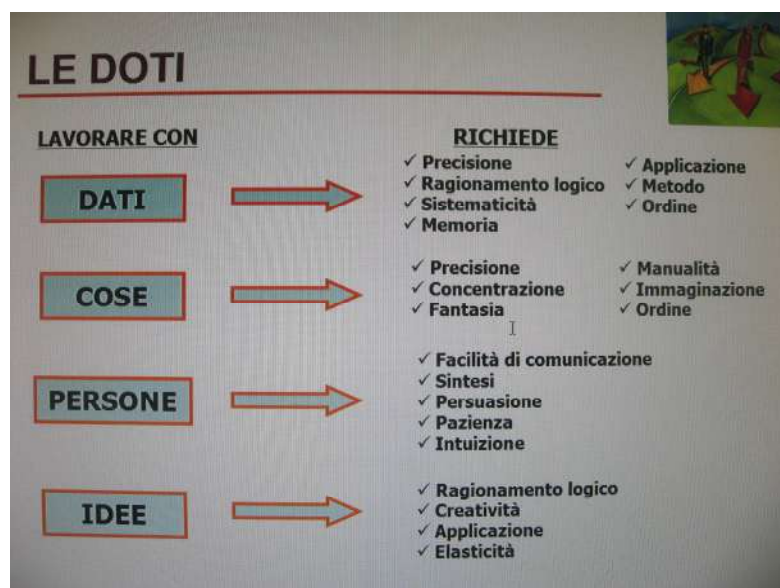
*decisa, sincera, autoironica,  
sensibile, ansiosa, confermando che... non sa tacere*

Dal mix di queste due input il soggetto ha ricavato un arcobaleno di caratteristiche che, ben organizzate, possono dar vita ad un eccellente, e completo, profilo di personalità. Naturalmente esistono anche schemi più sofisticati, somministrati da psicologi, come il **Modello 16 PF** o di **Cattell**, che misura diversi fattori sull'asse di cinque dati base:





## Lavoreranno preferibilmente con persone e ... idee i nostri ragazzi



**IL DIARIO**  
**N. 1 PAGINA 3**

Invitati ad esprimere le proprie attitudini in base alle **doti**, secondo uno schema della psicologia del lavoro Ida Bona, i ragazzi hanno di gran lunga privilegiato l'attitudine ad operare con le **persone**, com'era del resto prevedibile in un Liceo di Scienze Umane. Al secondo posto le **idee**, insieme però anche alle **cose**, con poche preferenze per i **dati**.



**I RAGAZZI DEL TERZO ANNO DEL LICEO TORNIELLI BELLINI DI NOVARA CHE STANNO PARTECIPANDO AL PROGRAMMA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.**

## Le 7 regole di Giulio Velasco

I miei sette comandamenti per la scelta dei miei giocatori :

1. La bravura
2. Il ruolo
3. L'adattabilità
4. La disponibilità incondizionata
5. La mancanza d'alibi
6. L'età
7. Le caratteristiche personali



L'importanza dei fattori "soft" e la difficoltà a comunicarli, senza una adeguata preparazione

**IL DIARIO**  
**N. 1 PAGINA 4**

Nel mondo del lavoro, come in quello dello sport, contano ovviamente competenze e proprietà di ruolo, ma sono poi i fattori *soft*, legati alle caratteristiche personali, alla adattabilità e alla disponibilità, nonché alla... mancanza di alibi (il non cercar scuse) i fattori che ci fanno apprezzare maggiormente. Non dimentichiamolo...

## Analisi dei bisogni e delle aspettative

<i><b>Professionalità</b></i>	<i><b>Sviluppo</b></i>	<i><b>Relazioni</b></i>	<i><b>Condizioni</b></i>
<b>Utilizzo delle competenze</b>	<b>Possibilità di formazione</b>	<b>Stile del capo</b>	<b>Localizzazione dell'azienda</b>
<b>Responsabilità e autonomia</b>	<b>Possibilità di innovare</b>	<b>Relazioni interne</b>	<b>Stabilità di impiego</b>
<b>Potere decisionale e obiettivi chiari</b>	<b>Possibilità di avanzamento</b>	<b>Relazioni esterne</b>	<b>Orari e trasferte</b>
<b>Varietà del lavoro</b>	<b>Sfide da cogliere</b>	<b>Immagine dell'azienda</b>	<b>Retribuzione e benefits</b>

L'Aula è stata chiamata ad esprimersi anche sul tema, in prospettiva, dei bisogni: di quello che cioè si ambirebbe trovare nel lavoro. Ciascuno ha potuto scegliere tre o quattro tra i fattori sopra elencati e le voci seguenti sono risultate le più... 'gettonate':

8 volte: **Stabilità di impiego**

7 volte: **Responsabilità e autonomia**  
e **Sfide da cogliere**

6 volte: **Potere decisionale e obiettivi chiari**  
e **Possibilità di innovare**

5 volte : **Retribuzione e benefits**



4 volte : **Possibilità di formazione**  
e **Immagine dell'azienda**

3 volte : **Relazioni esterne**